

USB nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ???

Mi vergogno di essere stato iscritto/delegato USB !!!

Care/i colleghe/i,
mi chiamo Massimo Noschese e sono un lavoratore della sede di Via Caraci – Roma.

Mi occupo, praticamente da sempre, di problemi sindacali legati ai diversi posti di lavoro avendo prestato servizio per molti anni anche presso una sede periferica; ed ogni qualvolta mi sono candidato o mi è stato chiesto di candidarmi per le RSU, ovviamente in Organizzazioni Sindacali di Base (Cobas MCTC, RdB, SdL, USB), sono stato sempre eletto.

Nel 2013 a causa della gravissima inerzia della dirigenza USB, richiamata (inutilmente) a mettere "ordine" nella struttura del MIT (alcuni iscritti USB si erano autoproclamati delegati nazionali), mi sono visto costretto, insieme ad altri iscritti USB (ex SdL), ad uscire da questa Organizzazione Sindacale abbandonata dalla propria dirigenza nelle mani di soggetti vicini alla destra...

Premetto subito, visto che siamo sotto campagna elettorale per la CPA, che il mio messaggio non è di semplice "pubblicità elettorale" poiché non sono candidato né al Collegio dei Revisori e nemmeno al Consiglio di Amministrazione; voglio semplicemente portare a conoscenza di tutti i colleghi, soprattutto di quelli che credono ancora nei principi del sindacalismo di base, di cosa stia accadendo nel già penoso panorama sindacale del nostro M.I.T..

Grandi battaglie per la democrazia nei luoghi di lavoro, accuse di connivenze e nefandezze varie nei confronti del mostro a tre teste CGIL, CISL, UIL ("la triplice immortale"), continue proteste per essere stati discriminati con l'esclusione da "tavoli sindacali" (specie in passato) non sono serviti a nulla poiché USB, in quanto a coerenza, sembra ricalcare le orme di una qualsiasi altra formazione politico/sindacale pienamente istituzionalizzata: durante le procedure di costituzione della Commissione Elettorale per le elezioni nella Cassa di Previdenza ed Assistenza, la USB Pubblico Impiego, UDITE UDITE, si è permessa di richiamare all'ordine l'Amministrazione del MIT poiché tra le Organizzazioni Sindacali designate vi era presente una sigla "non rappresentativa" (tra l'altro di base) che andava pertanto esclusa..... a norma di Legge.

La medesima Legge che USB condannava quando era sotto schiaffo....

Nulla di strano per una O.S. che abbiamo già segnalato come "geneticamente modificata", che protesta per le norme antisindacali che vogliono escludere le voci dissenzienti dalla linea governativa (vergognosamente appoggiata da CGIL, CISL, UIL e falsi autonomi) e poi utilizza le stesse "armi" con chi non si allinea con le posizioni USB.

Ma i lavoratori della sede di Via Caraci – Roma hanno già dimostrato una discreta maturità, disertando le urne (oltre 50% !) durante le ultime elezioni per le RSU (anche per l'assenza di storici candidati del sindacalismo di base), per cui, non so se in questa tornata elettorale per la CPA andrò a votare, ma posso assicurarvi fin da subito che **NON POTRO' MAI VOTARE PER LA SIGLA USB.**

Vi ringrazio per l'attenzione.

Roma, 04/10/2017

p. Lavoratori Autorganizzati M.I.T.
(lavoratoriautorganizzatimit@gmail.com)
Massimo Noschese



Disturbano le elezioni... ma mai il manovratore...

Elezioni CPA17 18 19 ottobre - Dobbiamo fare chiarezza

Mai avremmo voluto tediare i lavoratori con diatribe simili, pur sapendo che si vuole in ogni modo provocare una risposta.

Eccola.

Con un comunicato a sua firma il Sig. Massimo Noschese, un lavoratore MIT della sede di Via Caraci, che si dice non candidato, ma è componente del Coordinamento Lavoratori MIT lista n. 3, sta inondando il Ministero di comunicati che invitano di fatto a non votare la USB lista n. 4, adducendo motivazioni incoerenti e denigratorie alle quali qui rispondiamo, anche perchè **questo ci può dare qualche spunto di riflessione più generale.**

Ovviamente tutti hanno diritto di esprimersi, e la nostra Organizzazione sindacale spesso non lesina certo critiche, oltre che all'Amministrazione, anche ad altri soggetti sindacali, ma sempre riteniamo di contenuto e nel rispetto del confronto seppur aspro.

Invece nella missiva affissa meticolosamente nelle sedi ed inviata via email ai lavoratori e [che qui a questo link ripubblichiamo si afferma in sostanza](#), al di là delle facezie discorsive, che:

1) Massimo Noschese non è più iscritto, dal 2013 e delegato USB (?) ma... ancora se ne vergogna e non voterà USB PI.

2) La USB è vicina alla "destra".

3) i delegati della USB si sono autoproclamati nel MIT.

4) la USB si sarebbe "permessa" di chiedere il rispetto del Regolamento Elettorale di queste elezioni CPA.

Ora, cercando di contrastare in qualche modo gli... sbadigli dei lavoratori un po' più stanchi o meno sensibili proviamo a replicare velocemente:

1) se Massimo Noschese non è più iscritto USB, ed infatti ora è membro del Coordinamento Lavoratori MIT insieme ai candidati di quella lista (LISTA 3), **ce ne faremo una ragione...**

2) sul fatto che la USB sia vicina alla "destra"... stendiamo un velo pietoso, oltre che sull'analisi del suddetto transfugo Rappresentante sul panorama politico attuale, poi la storia di ognuno parla da se.

3) i delegati USB sono stati sempre eletti con **regolari democratici percorsi** aziendali/congressuali sia nel 2013 che nel 2017. Contrariamente al suddetto Rappresentante che invece si è autoproclamato, in polemica con la USB, Coordinatore della Organizzazione appunto oggi presentatrice della lista n. 3, [come pubblicato sul sito web di quella Organizzazione sindacale nel 2013. \(vedi qui link\)](#)

4) la USB non si è "permessa" nulla di apodittico se non di chiedere in Commissione elettorale ed all'Amministrazione il **rispetto di TUTTO il Regolamento elettorale.**

L'Amministrazione ha corretto gli errori iniziali (del Capo del Personale) evitandosi così facili ricorsi. (Nella Commissione elettorale c'era persino un membro da anni in quiescenza per una sigla dirigenti. (Art. 5 Regolamento elettorale).

I Componenti erroneamente inseriti sono stati comunque ammessi senza indugio a presenziare a tutti i lavori della Commissione.

Con l'occasione anzi comunichiamo che i due membri della Commissione elettorale USB PI hanno poi puntualmente segnalato una serie di ulteriori vizi della procedura elettorale (il Regolamento elettorale e i vari materiali sono [mano a mano pubblicati anche sul nostro sito qui](#)).

Vizi purtroppo gravi e che potrebbero far insorgere sempre possibili ed ovviamente legittimi, ricorsi alla Commissione elettorale al termine delle elezioni.

Infatti come **puntualmente espresso nei [verbali della Commissione elettorale del 9 e 10 ottobre u.s.. \(vedi qui a questo link\)](#)** la Commissione stessa per quanto riguarda la denominazione ed i simboli delle liste elettorali ha adottato criteri **arbitrari ed incoerenti rispetto al Regolamento**, soprattutto accogliendo la difformità tra le liste presentate e le liste affisse e relative immagini per il voto elettronico.

Una cosa peraltro forse mai avvenuta.

Ma davvero clamorosa è stata la ingerenza del Capo del Personale in merito alle modalità di raccolta firme per la presentazione di liste (Art. 9 del Regolamento elettorale).

Il Dott. Finocchi prima decide, senza convocare il CdA, di interpretare il Regolamento, in merito alle modalità di raccolta firme per le liste, poi dopo segnalazione USB convoca il CdA, ma ormai ampiamente oltre i termini per la presentazione delle liste stesse !

I componenti USB hanno **allora chiesto e proposto alla Commissione elettorale, evidenziando i gravi motivi ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento**, di provvedere alla richiesta di un **semplice rinvio** anche di pochi giorni delle elezioni **per dare a tutti i lavoratori e a tutte le liste** pari opportunità attraverso una informativa PREVENTIVA sulle modalità di presentazione, evitando ancora possibili ricorsi.

Ma è davvero singolare la motivazione addotta dal Capo del Personale per interpretare le suddette modalità di raccolta firme, indipendentemente dal merito, pur opinabile.

Il Dott. Finocchi che su due passi fatti ad oggi, ne ha sbagliati almeno tre... arriva a definire **nella suddetta nota le elezioni CPA [di natura "domestica"](#). (vedi qui il link alla nota del Capo del Personale)**

La stessa **natura "domestica"** che ha fatto sì che il "buco" nel bilancio della Cassa, sia stato pagato dai lavoratori (modifiche Statuto)

La stessa **natura "domestica"** che affida la "consulenza", su come investire i fondi (35 milioni) ad un sostenitore dei fondi pensione privati (ed a rischio).

La stessa **natura "domestica"** dei sindacati "amici" che ha portato all'accordo del 30 novembre u.s "pre referendum..." e che vincola oggi pesantemente il nostro Contratto Funzioni Centrali.

(vedi anche possibili riflessi del c.d. "welfare aziendale" proprio sulla sopravvivenza di istituti storici come la CPA MIT)

Da ultimo non possiamo che ribadire il nostro stupore, per quei rappresentanti proprio della lista di cui fa parte il Sig. Noschese Coordinamento Lavoratori MIT che prima affermano, sempre sul loro sito, che il sindacato è inadeguato e che non si sarebbero mai più candidati, e poi ora risorgono dalle proprie ceneri pur di guadagnarsi una poltrona nel CdA.

Meditate gente meditate e tuttavia buone elezioni.

*USB Pubblico Impiego
Coordinamento Ministero Infrastrutture e Trasporti*

www.mit.usb.it - [qui i documenti delle elezioni](#)